

DIREZIONE CENTRALE PER GLI AFFARI GENERALI DELLA POLIZIA DI STATO

559/D/005.02/Q/ 23360

Roma, 34 0403252014

Oggetto: Possibilità di ricezione di denunce Querele da parte di Agenti di P.G.. Nota informativa.

ALLE	QUE:	STURE

LORO SEDI

ALL' UFFICIO PRESIDENZIALE DELLA POLIZIA DI STATO PRESSO LA SOVRINTENDENZA CENTRALE DEI SERVIZI DI SICUREZZA DELLA PRESIDENZA DELLA REPUBBLICA ROMA

ALL' ISPETTORATO DI PUBBLICA SICUREZZA PRESSO IL VATICANO

<u>ROMA</u>

ALL' ISPETTORATO DI PUBBLICA SICUREZZA PRESSO IL SENATO DELLA REPUBBLICA

<u>ROMA</u>

ALL' ISPETTORATO DI PUBBLICA SICUREZZA PRESSO LA CAMERA DEI DEPUTATI

ROMA

ALL' ISPETTORATO DI PUBBLICA SICUREZZA PRESSO LA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

PALAZZO CHIGI

<u>ROMA</u>

ALL' ISPETTORATO DI PUBBLICA SICUREZZA VIMINALE

ROMA

ALL' UFFICIO SPECIALE DI PUBBLICA SICUREZZA PRESSO LA REGIONE SICILIANA

PALERMO

AI COMPARTIMENTI DI POLIZIA STRADALE

LORO SEDI

ALLE ZONE POLIZIA DI FRONTIERA

LORO SEDI

AI COMPARTIMENTI DI POLIZIA FERROVIARIA

LORO SEDI

AI COMPARTIMENTI DI POLIZIA POSTALE E DELLE TELECOMUNICAZIONI

LORO SEDI

AI REPARTI MOBILI DELLA POLIZIA DI STATO



Minister all Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

DIREZIONE CENTRALE PER GLI AFFARI GENERALI DELLA POLIZIA DI STATO

Numerose articolazioni territoriali della Polizia di Stato hanno formulato un quesito per conoscere la fattibilità dell'estensione agli Agenti di Polizia Giudiziaria delle attività di ricezione di denunce e querele.

In esito all'approfondimento normativo all'uopo svolto dalle competenti Articolazioni Centrali, emerge che, se da un lato l'art.333, co.2 c.p.p. dispone che "...la denunzia è presentata oralmente o per iscritto... al p.m. o a un ufficiale di p.g....", dall'altro gli art. 357 e 351 c.p.p. prevedono rispettivamente che i verbali di denuncia e qualifica del ricevente.

A supporto delle osservazioni sopra indicate può essere citata la sentenza della Corte di Cassazione del 2008 (in linea con la precedente del 2007), a mente della quale la ricezione dell'atto di querela da parte di un ufficiale di p.g. è prevista non quale condizione di validità dell'atto, ma soltanto ai fini della garanzia della sua effettiva provenienza da soggetto legittimato. Si ritiene pertanto valido l'atto ricevuto da un agente di p.g., successivamente trasmesso all'A.G. da un ufficiale di p.g..

Di tale indirizzo si informa, per ogni valutazione correlata a specifiche modalità organizzative interne, peraltro già adottate in alcune realtà territoriali previe intese con le locali Autorità Giudiziarie.

IL DIRETTORE CENTRALE